
	<p align="center">Direzione Didattica 3° Circolo "Aldo Moro" Via Ugo La Malfa - 80021 AFRAGOLA (NA) Tel./Fax 081.8603934 e-mail: naee105003@istruzione.it, naee105003@pec.istruzione.it C.F.: 80103910636 Codice meccanografico:NAEE105003 SITO WEB:www.aldomorocd.edu.it</p>	
---	--	---

Prot. 5154/ A-19 del 7 ottobre 2021

Al Collegio Docenti

**al D.S.G.A
al Personale ATA
al Consiglio d'Istituto
alle Famiglie**

**All'Albo on line
Agli Atti**

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015)**

TRIENNIO 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";



VISTO il Dlgs 62/2017 avente titolo "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato";

VISTO il Dlgs 66/2017 avente titolo "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

VISTO il D.I. 182/2020 relativo alla "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate Linee Guida";

VISTO il DM n.80 del 03/08/2020 – Linee Guida 0-6 anni;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale;

	<p align="center">Direzione Didattica 3° Circolo "Aldo Moro" Via Ugo La Malfa - 80021 AFRAGOLA (NA) Tel./Fax 081.8603934 e-mail: nae105003@istruzione.it, nae105003@pec.istruzione.it C.F.: 80103910636 Codice meccanografico:NAEE105003 SITO WEB:www.aldomorocd.edu.it</p>	
---	--	---

VISTA la nota MI 13/01/2021 n. 40 “Modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e nuovo modello di PEI;

VISTO il Piano di Inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;

VISTO il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal C.d.I;

VISTA la legge 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

VISTO il decreto MI 00035 del 22/06/2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 92/2019;

VISTA la legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA la nota Miur del 22 luglio 2021 di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale 34) - Avvio dell’anno scolastico 2021-2022;

VISTO il Piano scuola 2021/2022 “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione”;

VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” e il relativo parere tecnico del 13 agosto 2021;

VISTO il protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 14 agosto 2021;



VISTO il D.L. 10 settembre 2021, n. 122 “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale;

CONSIDERATA la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dal decreto legge 22/2020 che ha disposto che, in deroga all’art. 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall’a. s. 2020/2021 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità che saranno definiti con ordinanza del Ministro dell’istruzione in deroga all’art. 2 del d.lvo 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che l’art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente; 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio

	<p align="center">Direzione Didattica 3° Circolo "Aldo Moro" Via Ugo La Malfa - 80021 AFRAGOLA (NA) Tel./Fax 081.8603934 e-mail: naee105003@istruzione.it, naee105003@pec.istruzione.it C.F.: 80103910636 Codice meccanografico:NAEE105003 SITO WEB:www.aldomorocd.edu.it</p>	
---	--	---

dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle evidenze emerse fino ad oggi dal confronto con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e con le associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio precedente;

CONSIDERATO che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n. 107,

il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione



Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo come documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione e dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento, nonché dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e di due principi essenziali: progettare per competenze e progettare per l'inclusione. In particolare occorrerà:

1) Adeguare i criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria



L'art. 1 co.2 bis della Legge 6 giugno 2020, n. 41 "In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021..." ha stabilito che "...la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel

	<p align="center">Direzione Didattica 3° Circolo "Aldo Moro" Via Ugo La Malfa - 80021 AFRAGOLA (NA) Tel./Fax 081.8603934 e-mail: naee105003@istruzione.it, naee105003@pec.istruzione.it C.F.: 80103910636 Codice meccanografico:NAEE105003 SITO WEB:www.aldomorocd.edu.it</p>	
---	--	---

documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

Al fine di garantire la valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, l'istituzione scolastica adegua il curricolo d'istituto alla normativa vigente tendendo in considerazione quanto segue:

- !! la valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" [D.Lgs. 62/2017];
- !! La prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi;
- !! Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce;
- !! I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.
- !! I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono correlati ai seguenti quattro livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di Certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato;
- !! I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:
 - a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
 - b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
 - c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
 - d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
- !! La valutazione in itinere dovrà avere comunque carattere formativo (valutazione per l'apprendimento) e sarà via via coerente con la valutazione descrittiva. Nella sua funzione formativa e orientativa deve promuovere l'autovalutazione degli allievi attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano

	<p align="center">Direzione Didattica 3° Circolo "Aldo Moro" Via Ugo La Malfa - 80021 AFRAGOLA (NA) Tel./Fax 081.8603934 e-mail: naee105003@istruzione.it, naee105003@pec.istruzione.it C.F.: 80103910636 Codice meccanografico:NAEE105003 SITO WEB:www.aldomorocd.edu.it</p>	
---	--	---

l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

2) Includere le modalità di insegnamento del curricolo di Educazione Civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ha dettato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che stabiliscono che *“per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”*.

L'insegnamento obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, ha un proprio voto, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi:

- ✓Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- ✓Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- ✓Cittadinanza attiva e digitale.

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti, a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente referente, con compiti di coordinamento, di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: *“I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92”*.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si deve tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica;

	<p align="center">Direzione Didattica 3° Circolo "Aldo Moro" Via Ugo La Malfa - 80021 AFRAGOLA (NA) Tel./Fax 081.8603934 e-mail: naee105003@istruzione.it, naee105003@pec.istruzione.it C.F.: 80103910636 Codice meccanografico:NAEE105003 SITO WEB:www.aldomorocd.edu.it</p>	
---	--	---

3) Includere la strutturazione delle attività di Didattica Digitale Integrata (DDI)

(Secondo le Linee Guida – all. A- approvate con D.M. n. 89 DEL 7.8.2020) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e “...*si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*”.

A tal fine, preliminarmente, la nostra istituzione scolastica è chiamata:

- a svolgere una rilevazione del fabbisogno di tablet, pc e connessioni che potrebbero servire per l’attuazione del Piano. Difatti, con l’arrivo dei nuovi studenti delle classi prime potrebbe essere necessario integrare le dotazioni;
- a individuare le modalità di utilizzo della piattaforma per lo svolgimento delle attività, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, stabilire criteri di unitarietà dell’azione didattica rispetto all’utilizzo;
- a fissare criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata, rimodulando le progettazioni didattiche, integrando metodologie specifiche ed innovative, selezionando i contenuti, ripensando le modalità di verifica e di valutazione, e prestando particolare attenzione all’inclusione degli alunni più fragili, per i quali è opportuno adottare misure specifiche e operare periodici monitoraggi. a tal fine sarà necessario integrare il Documento di integrazione al PTOF redatto nello scorso A.S. relativo alla Didattica a Distanza e Valutazione.
- a promuovere il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze, quali la didattica breve, l’apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate;

L’Animatore e il Team digitale avranno il compito di garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, nella creazione e/o guida all’uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.



4) Includere il Progetto di Alternativa all’IRC nella scuola primaria

L’insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola italiana è l’unica disciplina scolastica che può essere scelta o meno da famiglie e studenti per il proprio corso di studi.

Per chi sceglie di non partecipare alle ore di religione cattolica, l’Insegnamento Alternativo all’IRC diventa insegnamento facoltativo ma che deve essere offerto dalle istituzioni scolastiche per rendere effettiva la scelta compiuta dalle famiglie degli studenti al momento dell’iscrizione ad una scuola pubblica. La si adegua dal punto di vista normativo deliberando modalità di svolgimento di Alternativa.

5) Adegua la progettazione educativo-didattica alle nuove norme sull’inclusione

Al fine di garantire l’inclusione di tutti gli alunni come definito nel PI (Piano di Inclusion) approvato dal Collegio dei docenti, occorre adeguare la progettazione educativo-didattica alle nuove norme sull’inclusione. Particolare attenzione verrà rivolta alla costituzione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e al nuovo modello di PEI.

	<p align="center">Direzione Didattica 3° Circolo "Aldo Moro" Via Ugo La Malfa - 80021 AFRAGOLA (NA) Tel./Fax 081.8603934 e-mail: naee105003@istruzione.it, naee105003@pec.istruzione.it C.F.: 80103910636 Codice meccanografico:NAEE105003 SITO WEB:www.aldomorocd.edu.it</p>	
---	--	---

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità (psicopedagoga, se presente, docenti referenti per l'inclusione, assistente all'autonomia e alla comunicazione, altri specialisti che collaborano con la scuola);
- l'unità di valutazione multidisciplinare della ASL di residenza dell'alunno o della ASL nel cui distretto si trova la scuola con un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa.;
- esperti indicati dalla famiglia (non più di 1);
- collaboratori scolastici che assicurano assistenza di base.

Entro il 31 ottobre il GLO approva il PEI definitivo. Nel periodo da novembre ad aprile si riunisce almeno una volta per le verifiche intermedie e per annotare eventuali modifiche. Entro il 30 giugno si riunisce per la verifica finale e per formulare le proposte adeguatamente motivate relative al fabbisogno di ore di sostegno e per l'assistenza per l'a. s. successivo.

I nuovi modelli di PEI sono universalmente adottati a decorrere dall'a.s. 2021/2022 (fatti salvi interventi normativi successivi a modifica di quanto definito), al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare la progettazione educativo-didattica alle nuove norme sull'inclusione. La progettazione didattica deve tener conto degli interventi di inclusione attuati sul percorso curricolare della classe indicando modalità di sostegno didattico, obiettivi, strategie e strumenti nelle diverse aree disciplinari, a partire dalla scuola primaria e nei diversi campi di esperienza nella scuola dell'infanzia.

6) Rivisitare il curricolo e dell'attività didattica della Scuola dell'Infanzia


L'organizzazione dei diversi momenti della giornata deve essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane l'obiettivo della graduale assunzione delle regole di sicurezza mediante idonee "routine" e l'interiorizzazione di semplici regole di igiene personale e lo sviluppo dei campi di esperienza.

Particolare attenzione va prestata alle attività di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia, dove la formazione degli insegnanti va improntata a pratiche di sperimentazione di metodologie didattiche che possano favorire, con approcci concreti all'apprendimento l'esplorazione dell'ambiente naturale e umano in cui i bambini vivono, liberando la curiosità, l'interesse e il rispetto per le forme di vita ed i beni comuni.

7) Adottare il Curricolo Digitale

Al fine di promuovere l'innovazione continua in ambito didattico e scolastico per tutte le classi, si favorirà l'utilizzo del digitale, come scelta di campo che consente un'elevata personalizzazione della didattica, promuovendo al contempo uno stile inclusivo e valorizzando le eccellenze.

I device (Chromebook di ultima generazione) permetteranno agli studenti di apprendere, creare contenuti, interagire, comunicare tra loro e con i docenti in ambiente digitale. Gli alunni impareranno a muoversi in modo critico in questi nuovi luoghi della comunicazione.

	<p align="center">Direzione Didattica 3° Circolo "Aldo Moro" Via Ugo La Malfa - 80021 AFRAGOLA (NA) Tel./Fax 081.8603934 e-mail: naee105003@istruzione.it, naee105003@pec.istruzione.it C.F.: 80103910636 Codice meccanografico:NAEE105003 SITO WEB:www.aldomorocd.edu.it</p>	
---	--	---

L'Istituto Aldo Moro, raccogliendo le indicazioni DigComp 2.1, adotta il curriculum d'istituto e pone in atto le azioni previste dal Piano Nazionale scuola Digitale :

ACCESSO: Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole -LAN/W-Lan – (PON FESR)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO: Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (Aula 2.0); Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device); Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico (Atelier creativo);

AMMINISTRAZIONE DIGITALE: Azione #12 - Registro elettronico (implementazioni); Azione #11 – Amministrazione Digitale

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI: Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti (Curricolare ed extracurricolare con i PON); Azione #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria (Ora del codice)

CONTENUTI DIGITALI: Azione #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici;

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE: Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa per i docenti e per il personale amministrativo.

8) Includere al PTOF le attività progettuali deliberate dal Collegio dei Docenti

Ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa, la sezione Progetti del PTOF verrà integrata con i progetti curricolari ed extracurricolari deliberati dal Collegio.

9) Adeguare le caratteristiche principali della scuola al nuovo assetto organizzativo

Al fine di adeguare le caratteristiche della scuola all'assetto organizzativo, occorrerà adeguare le sezioni del PTOF riguardanti le risorse umane (ruoli, funzioni, fabbisogno), il numero complessivo di allievi e il numero delle classi, docenti e ATA. Occorrerà inoltre effettuare una ricognizione delle attrezzature ed infrastrutture già presenti e quelle di nuova realizzazione (es. Biblioteca).



10) Individuare ed includere i nuovi bisogni di formazione e organizzazione delle attività formative

Occorre continuare ad organizzare -singolarmente o in rete, in presenza o mediante webinar in ragione dell'evoluzione pandemica- attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici. L'obiettivo è quello che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo della didattica "in presenza" e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale. Particolare attenzione dovrà inoltre essere dedicata sia alla formazione per rendere l'inclusione degli alunni con Bes pratica quotidiana, sia per la nuova valutazione formativa nella scuola primaria. Come ovvio, i percorsi formativi devono essere preventivamente deliberati dagli Organi collegiali.

11) Individuare forme di ascolto e coinvolgimento delle famiglie e di tutti gli attori

Per rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i docenti coinvolti mediante l'uso ottimale della piattaforma e sito web della scuola. Per garantire ogni utile informazione ai genitori ed il necessario contatto con i docenti occorre predisporre strumenti che privilegino la comunicazione quotidiana e ogni opportuno strumento di ascolto e coinvolgimento delle famiglie per mantenere l'interazione e il dialogo educativo alla base di una comunità educante.

Il Piano dovrà includere ed esplicitare gli Indirizzi del Ds e il piano di Miglioramento riferito alle priorità del RAV. La Funzione Strumentale è delegata, come da delibera del Collegio, alla stesura materiale delle modifiche e delle integrazioni al PTOF. Le integrazioni al PTOF di cui al presente atto di indirizzo, dovranno

	<p align="center">Direzione Didattica 3° Circolo "Aldo Moro" Via Ugo La Malfa - 80021 AFRAGOLA (NA) Tel./Fax 081.8603934 e-mail: naee105003@istruzione.it, naee105003@pec.istruzione.it C.F.: 80103910636 Codice meccanografico:NAEE105003 SITO WEB:www.aldomorocd.edu.it</p>	
---	--	---

essere predisposte in tempi congrui per essere portate all'esame del Collegio per l'approvazione definitiva. Una volta approvato, il PTOF viene pubblicato sul sito della scuola e su "Scuola in Chiaro", rendendolo disponibile alle famiglie per la consultazione ai fini di una scelta consapevole in merito all'iscrizione dei figli.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali. La scrivente assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Francescalaura Casillo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93